

## ABBONAMENTI

Udine a domicilio a nel Regno  
Anno . . . . . L. 18  
Semestre . . . . . 9  
Trimestre . . . . . 5  
Per gli Stati dell'Unione postale:  
Anno . . . . . L. 24  
Semestre . . . . . 12  
Trimestre . . . . . 8  
Pagamenti anticipati —  
Un numero separato Centesimi 5

## INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in  
terza pagina cent. 12 la linea.  
Avvisi in quarta pagina cent. 8  
la linea.  
Per inserzioni continuative presso  
da convenirsi.  
Non si restituiscono manoscritti.  
— Pagamenti anticipati —  
Un numero separato Centesimi 10

# L'ERULLO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Hardano

## BETTINI E ROCHEFORT

Abbiamo riportato l'ultimo colloquio avvenuto tra Bettini e Rochefort, ora stampiamo ciò che quest'ultimo scrisse sul suo giornale *L'Intransigent*.

«Dopo un articolo traboccante di simpatia per l'Italia, che salutava all'inaugurazione del monumento a Mentana a Milano, io sferrai la stampa ministeriale transalpina e il suo ispiratore che spinge Bismarck contro di noi.

«In seguito a questo articolo, ricevetti la visita di un signore cortese ed elegante ufficiale italiano.

«Costui mi chiese spiegazioni in nome del suo sovrano, senza averne ricevuto incarico da lui. Egli mi sembrava leggermente alterato di mente.

«Ieri stavo negli uffici Lagrange in piazza della Borsa, quando vidi entrare lo stesso pezzo di giovanotto, che mi disse:

«Signor Rochefort, mi conoscete?

«Stavo per rispondere di no, quando i suoi occhi stralzarono su di me e richiamarono alla memoria. Ignorandone le intenzioni, cavai il revolver e dissi:

«Se fate un passo, un gesto o una minaccia, vi romperò la faccia.

Egli rispose in tono piagnucoloso:

«Siccome non vi uccido, volete assassinarmi? Uccidetemi dunque.

«Poi indietreggiò con le braccia incrociate fino alla carrozza.

«Ignorando d'onde viene questo tragico, mi informai se appartenesse realmente all'esercito o seppi che egli è di buona famiglia, ma è equilibrato di mente.

«I giornali italiani dicono che egli tentò di suicidarsi a Nuova York; non essendo riuscito, vuol forse che lo suicidino? Dichiaro che questo giovane ha già il cervello abbastanza bruciato. La parte di suo suicidatore non mi garba, non mi ci rassegnerei che forzato.

Il giornale *La Ville de Paris* annunzia che Rochefort ha inviato i suoi padrini a un giornalista italiano che lo provocò per mezzo di una lettera.

## Per gli impiegati del Macinato

Si sono pubblicate notizie inesatte riguardo ai provvedimenti che il governo intende di adottare in favore degli impiegati del macinato, quali non avrebbero alcun diritto ad ottenere un'occupazione, dopo che sarà interamente abolita l'imposta sulla macinazione dei cereali.

Informazioni dirette scrive la *Riforma*, ci pongono in grado di assicurare che il numero degli impiegati alla cui sorte si dovrà provvedere è di circa 1500.

Lo Stato non avrebbe obbligo di compensare in verun modo quei funzionari, essendosi loro dichiarato esplicitamente, quando vennero ammessi al servizio, che il loro impiego era temporaneo.

Ma il ministero delle finanze giudica che, in via di equità, non si possano abbandonare interamente tanti funzionari, che per quindici anni prestarono utilmente l'opera propria.

Però nominata una Commissione, la cui proposta vennero presentate al ministro delle finanze.

Sappiamo che esse consistono nel riservare agli impiegati del macinato le rivendite dei sali e tabacchi e i banchi del lotto.

Questo provvedimento è simile a quello che nel 1863 fu adottato dall'on. Minghetti per gli impiegati dell'amministrazione esportazione del macinato.

Agli impiegati che dovranno esser licenziati si accorderanno, tra mesi di stipendio dal giorno in cui non sarà più necessaria allo Stato l'opera loro.

Qualora il Parlamento approvasse fra breve la legge sulla perequazione fondiaria, molti impiegati del macinato potrebbero essere occupati dai lavori per la rinovazione dei catastri.

Fino a tutto il passato mese di agosto la riscossione delle imposte dirette e del macinato ascesero a circa 277 milioni.

Vita, rispetto al 1872, una differenza in meno di quasi 2 milioni, dipendente dall'esenzione delle imposte accordate alle provincie dell'Alta Italia danneggiate dalle alluvioni.

Le tasse sugli affari diedero nei primi otto mesi dell'anno quasi 108 milioni, cioè 8 milioni più del 1882.

Dalle letture e da proventi amministrati dalla direzione generale delle gabelle si ricavarono 1.284.683.601,47, cioè quasi 20 milioni più dell'anno scorso.

In complesso i proventi delle imposte avevano dato, fino all'11 corrente, lire 669.151.559,51, vale a dire 28.992.678,17 più dell'anno scorso.

## Gli Europei giudicati dai Chinesi

La *Pail Mail Gazette* vede con terrore che gli imminenti pericoli, da cui sono minacciati tutti gli Europei residenti nell'impero Celeste, vanno facendosi sempre più gravi.

A giustificare in qualche modo i suoi terrori riporta il seguente brano tradotto da un manifesto cinese:

Gli Europei non appartengono alla specie umana: sono discendenti delle scimmie e delle oche: il loro aspetto rassomiglia a quello delle scimmie, il loro cuore a quello del diavolo: gli è per questo che sono chiamati *Rouisse* (diavoli d'Europa).

Questa razza selvaggia non adora né cielo, né terra, non odora i genitori, non ha riverenza per i suoi antenati. Appo loro la sanità dei legami di famiglia è sconosciuta. Vera orda di porci e di cani, non parlano che d'uguaglianza: non hanno idea di sorta di gerarchia sociale e non ammettono distinzione fra padre e figlio, fra re e suddito. E che sono particolarmente questi famosi loggisti? Una tribù piccola anzi che no, confinata in un angolo del mare, sopra un'isola poco più larga d'una mano. Il loro sovrano può essere maschio o femmina; metà del loro sudditi sono uomini, metà animali. Voi dite: Ma se questa razza è così selvaggia come mai possono costruire navi, ferrovie, orologi, cose tutte che nient'altro sa fare? Voi siete sciocchi! Non sapete che questi Europei che vengono fra noi col pretesto di predicare la religione, vengono in realtà a porre via gli occhi ed il cervello dei moribondi, vengono ad estrarre il sangue dai fanciulli? E con questi occhi, con questi cervelli e con questo sangue fanno pillole medicinali che vendono nel loro paese ed acquistano così l'abitudine a fare tutte queste cose.

Solamente coloro che hanno mangiato della nostra sostanza chinesi hanno gli occhi aperti da scoprire quello di cui sono tanto vani. Ma ricordate ciò che i santi libri dicono: Il superbo nemico senza fallo sarà vinto. La loro maggior confidenza è riposta nel loro vascello. Con questi vascelli più d'una volta hanno offeso lo spirito del mare.

Lasciate che venga l'ora ed io vi giuro che saranno tutti sterminati e nessuno ritornerà alla sua terra. Se l'imperatore volesse mandare soltanto pochi reggimenti contro di loro! Se pochi fossero insufficienti, siano mandate tutte le forze dell'impero.

La fortuna può essere incostante, ma la nostra pazienza la stagnerà e saremo vittoriosi. Voi dite pure: Ma se essi sono così pericolosi perché i nostri mandarini permettono loro di dimorare nel nostro suolo? Ascoltate! I nostri mandarini tollerano un male perché non possono liberarsene, ma nel fondo del loro cuore lo soffrono mordendo: non è molto che fui alla Corte ove parlando con un gran dignitario, seppi che non si aspetta che il momento opportuno di disfarsi di questa peste. Ed in vero ciò può essere fatto assai facilmente.

Pochi sono i veri barbari Europei sparsi qua e là nel vasto impero: l'immensa maggioranza si compone di falsi barbari discepoli della loro religione. Or tutto l'impero è diviso in distretti, i distretti in contee; ogni contea, distretto ha i suoi capi nella guardia nazionale. Or bene che ogni distretto, ogni contea, sotto il comando di questi

fuolgore, non si udiva che la voce breve del prete che recitava l'*Ave Maria*.

Mariam fu collocata in una cameretta e custodita dalla moglie del prete. Questi accompagnò Baratin in una piccola sala ove, durante il giorno, Abouna Boutros, istruiva i fanciulli di Betlemme. Dalla bocca del suo nuovo ospite seppero tutti i particolari del triste romanzo di Mariam.

Povera fanciulla! mormorò, tanto giovane e tanto bella! essere pazzo! — Pazzia che lascia poco a sperare, interruppe Baratin. Essa ha creduto di vedere colui che ama. Sarà impossibile persuaderla che ha sognato. L'ha visto, dice lei, nel campo dei Legumi, giovane e bello; e voi sapete, padre, che lo scaccio da qui da quasi un vecchio. Se lo rivedesse non lo riconoscerebbe forse. Se io andassi nel deserto, giacché ho pensato di farlo, a supplicare lo sceicco dei Taamry onde venga a ridonare la vita a questa vergine che muore d'amore per lui, e se riuscissi, forse crederebbe d'esser ancora ingannata!

Figlio mio! ripigliò Abouna Boutros, conosco abbastanza la vita per non considerarla che per quanto essa realmente vale. Amo sollevare coloro che soffrono, ma se mi trovo impotente di fronte ad un dolore sovrano, non mi lascio punto abbattere dalla disperazione. M'inchino di fronte alla sapienza divina che vede e sa tutto. So che al di là vi è un'altra vita e che non agio che

capì perseguiti tutti questi selvaggi. Se cercano di resistere si dia il segnale d'una insurrezione generale e mandare rini e sudditi onendo i loro sforzi dimostrino a questi barbari che non si sfida impunemente la collera dell'impero Celeste.

Come si vede il rimedio suggerito non manca di efficacia.

## Libertà telegrafica

Ecco come il corrispondente romano del *Corriere della Sera*, spiega la censura e il ritardo che il Ministero fa subire ai telegrammi diretti ai giornali:

«Due o tre mesi fa, quando vi furono vivi reclami per l'arresto dei telegrammi, in forza del famigerato articolo 6 della Convenzione di Pietroburgo, il Ministero dell'interno pensò di non più arrestare i telegrammi con tanta frequenza, ma sibbene di ritardarli in guisa che arrivino dopo la pubblicazione o l'andata in macchina del giornale.

Bisognava però sapere, con qualche precisione, a quale ora ciascun giornale si pubblicasse, e si ricorse ad una milizia a un'ispezione che non mi perito di chiamare poliziesca, cui tenne mano il direttore del telegrafo.

Infatti fu fissato — e c'è ancora — nella camera dei giornalisti all'ufficio telegrafico, il seguente avviso del Direttore:

«Prego i signori corrispondenti di giornali di voler aggiungere in calce o al margine dei loro telegrammi il seguente: N. B. Va in macchina alle ore...»

«Tale annotazione può tornare utile alla loro corrispondenza, mettendo in avvertenza gli impiegati dell'Ufficio per la maggior possibile celerità di trasmissione.»

Noi corrispondenti fummo tutti lieti di questo cortese invito, e ci affrettammo — ingenui — a segnare ciascuno il N. B. con la brava ora dell'andata in macchina.

Così il Ministero dell'interno ebbe l'elenco dell'orario approssimativo per l'andata in macchina dei principali giornali della provincia.

Che avvenne? Che in giorni e con dispaaci ordinari la trasmissione d'allora in poi è stata regolare; ma quando un dispaccio non va a sangue del Ministro — magari per un solo periodo o per una sola frase — questo non lo arresta affatto — con che sarebbe, obbligato a restituire il prezzo, — ma lo trattiene tanto ore quante gliene servono a farlo arrivare dopo l'andata in macchina, secondo l'elenco o l'orario risultante dai sudditi N. B.

Così a triplice guadagno: 1° di non mostrare di arrestare i telegrammi in forza della convenzione di Pietroburgo...

accogliendo il ritardo un'interruzione o ingombro di linea qualsiasi; 2° di non restituire il prezzo del dispaccio, appropriandosi indebitamente, perché a pagare venti o più lire ciò che potrebbe andare per venti centesimi per la Posta; 3° di far perdere al dispaccio il suo valore, la sua importanza la sua efficacia, appunto perché pubblicato il giorno dopo, è una lettera abbreviata, non un dispaccio.

Se la stampa e il Parlamento non insistono con una vera campagna concorde e insuperabile contro quest'odioso avanzo di censura preventiva — tranne in tempo di guerra — ogni reclamo parziale sarà fatto spreco.

Vedete: c'è una legge dello Stato che concede la locazione dei fili a giornali e privati; ma poiché il Ministero dell'interno non potrebbe allora esordire la sua censura preventiva, arretrata e ritardante... quella legge da circa un anno resta lettera morta!

## PER CASAMICCIOLA

Nella annunciata riunione tenuta dal Consiglio superiore dei lavori pubblici furono esaminate queste due questioni: 1° Quali edifici si volevano assolutamente vietare che fossero edificati a Casamiciola.

2° Come si dovrebbero costruire le case per rispondere alle esigenze della sicurezza, della comodità e della economia.

Circa il primo quesito non si decise nulla, perché non s'erano raccolti i dati sufficienti.

Per la seconda questione s'ebbe una discussione vivace.

La maggioranza dei consiglieri fu concorde nel ritenere, che la forma migliore per la costruzione è la quadrata perché meglio resistente ai movimenti sismici; e che sono preferibili le case che abbiano il solo piano terreno.

Quanto al materiale da impiegarsi, alcuni sostengono che dovesse adoperarsi solamente il legno, studiando che gli assi siano ben connessi e verniciati in modo da garantire le case dal pericolo di un incendio. Altri consiglieri dissero, invece che per ragioni di comodità sia da preferirsi la muratura fatta con ottimo materiale; che i soffitti potrebbero farsi in legno con forti commessure; e che le case dovrebbero sorgere in punti bene scelti e sopra ripiani.

Quanto poi alla costruzione del piano superiore al terreno ove accorda, la maggioranza del Consiglio stimò conveniente, che si adoperi ferro e legno cercando però che la costruzione abbia la maggiore solidità possibile.

in riguardo di quell'avvenire celeste a cui credo. Mariam è pazzo! Dio ha voluto così... che il suo volere si compia! Non trascurerò nulla per ridonare la ragione ed impiegherò tutti i mezzi possibili per farle sopportare la pazzia. Essa si è ingenuamente, ha pregato... Mi è parsa felice nella preghiera. Vedete dunque che questo è l'unico che le conviene. Lasciatemela! mia figlia le sarà compagna.

Oh! custoditela, padre, e non trascurate nulla di tutto ciò che può esserle utile. Soddissate i suoi più piccoli capricci.

Calcolate sovra di me e riposatevi, perché avete bisogno di tutte le vostre forze. Ecco una storia che vi servirà di letto. Vi lascio questa lampada; che Dio vi guardi!

Il prete allontanò Baratin si allungò sulla stuoia. Un libro era vicino a lui, un esemplare in lingua italiana del Nuovo Testamento. Egli lesse. L'uragano cessò, il tuono pareva lontano.

Al di fuori, Aarun s'era collocato dirimpetto alla chiesa sotto una specie di rimessa che serviva di scuderia.

Di qui, disse con soddisfazione, se uscisse un topo dalla chiesa lo vedrei... se mai un topo può esser tanto sciocco d'andar a perdersi in un luogo simile.

La spia era al suo posto.

(Continua).

## 43 APPENDICE

## I MERCANTI DI DONNE

## DRAMMI DELL'ORIENTE

(Dal francese).

— Mai! esclamò Abou Jacob impetuosamente; voi non sapete, voi altri, abitanti del deserto, come succedono le cose nelle città. Se bruciate la chiesa, tutti i moucti, tutti i cristiani, prenderanno le armi. E voi non siete che quattro o sei! So dov'è Mariam, questo mi basta. Rimanete qui... M'incarico con Aarun, che conosco, di accomodare tutto ciò che è meraviglioso.

I Beduini sostarono. Abou Jacob trascinato Aarun al di fuori.

— Ascoltami, gli disse: occotti venti piastre per ciò che hai fatto... cinquanta... cento altre per quel che farai. Mariam è presso Abouna Boutros?

— Ne sono sicuro?

— Chi l'ha rapita?

— Uno straniero, che è l'interprete, credo, dell'inglese della casa bianca.

— Benissimo. E qual interesse può avere a rapir Mariam?

— Ne è pazzo d'amore!

— Magnifico!... Sir Jack è ricchissimo, si dice. Lo straniero del pari, Abouna Boutros dev'esserlo perché ha

una chiesa. Ciò potrà fruttarmi assai... Va a trovare il giudice e dirgli semplicemente che la figlia mi è stata involata.

— Ci corro subito.

— No... domani... verso il mezzogiorno. Bisogna lasciare che si stabiliscano presso Abouna Boutros. Saranno sorpresi — ed appoggiò su quell'ultima parola, — saranno sorpresi: entro due giorni soltanto... Capisci? fra due giorni, io non potrò più ricevere mia figlia... Egli me la pagherà a peso d'oro!

— Bene... e dopo?

— Non abbandonare la chiesa. Se la si togliesse di là, seguita senza dir nulla... Ancora una parola. Mandami qui alla grotta un messo, ogni sera, per farmi sapere tutto quello che fai... perché gli Arabi non s'impazientiscano. Va bene così?

— Ho capito.

Aarun se ne fuggì correndo a porre in sentinella alla porta stessa della chiesa di San Giovanni.

L'uragano non tardò a scoppiare. Il cielo era tutto di fuoco. La folgore rispondeva alla folgore. La pioggia cadeva a rovescio.

Mariam s'era abbandonata ad Abouna Boutros che chiamava suo padre. Quel giusto, non era forse in realtà il solo uomo che avesse diritto a quel titolo per la vergine sacrificata? Si sentiva che quel vecchio non poteva mentire, che il suo Dio doveva essere il vero,

la sua saggezza la vera saggezza, la sua devozione unica. Allorché aveva detto a Mariam: «Vieni!» Mariam s'era alzata; ed allorché aveva aggiunto: «Non temer nulla!» la vergine non ebbe più alcuna tema. Certo non pensava che Abouna Boutros poteva ridonarle il suo Daoud; ma sentiva che, se esisteva per la sua anima una sola consolazione, quell'uomo doveva conoscere il segreto.

Per recarsi alla dimora del prete, era d'uopo attraversare la chiesa. L'ombra invadere la casa di Dio. In fondo, si distinguere una fiammella vacillante in un bicchiere appeso ricolmo d'un olio verde e denso. La luce d'abolissima di quella fiamma suora proiettava una spezia di aureola rossastra, e in quell'aureola si staccavano gli ultimi gradini d'un altare di pietra su cui era collocato un Cristo.

Entrando in quel santuario, magnifico per modestia, maestoso per silenzio, terribile per ombra, Mariam provò una vaga emozione e il suo cuore morto cominciò a palpitare. Si sciolse dolcissimamente dalle braccia del prete e cadde ginocchioni per pregare. Abouna Boutros alzò silenziosamente le braccia verso la volta e recitò ad alta voce una preghiera. Baratin si piegò e curvò la fronte.

Il Beduino si picchiava il petto.

Al di fuori si scatenava l'uragano. Il vento scuoteva le alte mura. I lampi si susseguivano con una rapidità spaventosa. In mezzo agli scoppi della

## In Italia

## L'esposizione a Lodi.

Lodi 13. Oggi ebbe luogo l'inaugurazione della mostra d'electricità. Numeroso è il concorso. L'esposizione è riuscita. La città è animatissima.

## All' Estero

## A Lesseps e al Sindaco di Vienna.

Fest 13. L'Associazione dei giornalisti ed artisti ungheresi ha inviato una lettera a Lesseps, per ringraziarlo dell'accoglienza che ebbero a Parigi i membri di questa Associazione, redattori e salutaristi Kossuth.

Fu inviata un'altra lettera di ringraziamento al Sindaco di Venezia per le accoglienze date nella sua città. Questa lettera fu redatta da Francesco Pilsky e manifesta l'amicizia fra i Magiari e gli Italiani.

Bismarck e gli ebrei.

## Dalla Provincia

## Feltre-Umberto 14 settembre.

All'articolo di ieri 13 corr. inserito in questo giornale e che riguarda il risultato della votazione del Consiglio 1893 del Comune di Feltre-Umberto, crediamo di notare, che fra i 4 consiglieri che votarono a favore vi era il sig. Fratello Teo fratello del Sindaco, ed il Revisore del Conto stesso sig. Callegaris Giuseppe che volò a favore per essere coerente alla sua relazione di elogio alla Giunta, mentre, a quanto ci viene riferito, nell'esame del Conto rilevò le irregolarità trovate dal Revisore sig. Ferruccio Angelo, ma che per non far dispiacere al Sindaco credette bene di firmare una relazione contraria nella realtà dei fatti.

L'articolo poi che notò le qualifiche di 3 dei quattro Consiglieri contrari avrebbe fatto bene a qualificare anche i 4 consiglieri favorevoli.

## Gazzettino della Città

Consiglio scolastico provinciale. Nella seduta 12 settembre 1893 trovandosi presenti i signori Bruni comm. Gaetano Prefetto presidente, Massone avv. Paolo R. Provveditore vice presidente, Schiavi avvocato Carlo Luigi, Chiepp cav. dott. Giuseppe, Morgante avv. Lanfranco, Bossi avv. Giov. Batt. Treves Alfonso membri, De Quasiavv. dott. Pietro segretario il Consiglio ha accordato ad alcuni maestri l'esonazione dal corso di giaculatoria, ha assentito al rilascio di un certificato per sostenere gli esami di ispettore scolastico ai maestri Olemenchigh Giuseppe e Benedetti Giov. Battista; ha deliberato di appoggiare le domande delle scuole tecniche parificate di Cividale e Pordenone per sussidio; ha approvato con osservazioni le nomine di insegnanti della Scuola tecnica di Pordenone, nonché della scuola tecnica e collegio convitto di Cividale; ha deliberato di raccomandare al Ministero le domande di sussidio di alcuni insegnanti, quella del Comune di Latisana per una nuova scuola in Latisana, e quella della Società operaia di Cividale per la scuola di disegno; ha deliberato sulle nomine di insegnanti nei Comuni di Cordenone, Cividale, Cavasso Carnico, Pordenone, Casacco, Vivaro, Pavia, Bruggera e Sordie; ha deliberato intorno all'istituzione di una nuova scuola nella frazione di Cosa, Comune di Cividale; ha approvato con osservazioni il progetto per la nuova casa scolastica in S. Pietro al Natissone.

La previdenza e beneficenza all'Esposizione provinciale. La prima stanza del corridoio a destra della sala centrale del primo piano è destinata alla 3ª, difatti sulle due pareti di fianco si legge a grandi caratteri da un lato: previdenza dall'altro mutuo soccorso. E' certo che molti dei visitatori della nostra mostra e specialmente quelli che l'avranno visitata senza il catalogo, si avranno trovati davanti quello due iscrizioni senza sapere di cui si trattasse, tanto più che sulle pareti e sui tre tavoli non avranno potuto scorgere che delle carte e dei fascicoli ripieni di cifre. Eppure là dentro si riscontra quasi tutta la storia della nostra civiltà antica nei rescritti delle istituzioni di beneficenza fondate dai nostri avi a vantaggio delle classi più diseredate. Quindi i sei monti di Pietà della Provincia, cioè di Udine, Pordenone, Cividale, Palmanova, S. Daniele e Sacile si presentano avanti un patrimonio netto complessivo di L. 2,407,527.42.

Vengono di poi gli ospedali di Udine, Pordenone, Cividale, Palmanova, S. Daniele, Sacile, San Vito, Gemona, Latisana, Spilimbergo, Tolmezzo e Aviano il cui capitale netto ascende L. 9,342,827.49.

Seguono inoltre la Pia Casa di Ricovero, l'Istituto Miescio, la Commissione Decellis, la Casa Secolare delle Zitelle, l'Orfanotrofo Renati, il Fondo grazie dotati della Chiesa di San Giacomo apostolo, l'Ospizio monac. Tomadini, le Commissionarie a Legati annessi al Monte di Pietà, la Confraternita calzolai ed il Legato Alessio, tutte queste Opere pie che hanno la loro residenza nella nostra Città.

Della Provincia si trovano: l'Istituto Biomedico di Vezzone, quelle di Cordenone e di Cordovado, la Congregazione di Carità di Amaro senza contare moltissime altre Congregazioni e Fondazioni elemosinarie della Provincia di meno importanza.

Di fronte a tutto ciò e come saggio delle vittorie ottenute dall'odierno progresso a mezzo della previdenza e del risparmio, si trovano i rescritti di 28 Società Operaie della Provincia. — A dir vero il loro numero poteva esser maggiore, ma non avendo circa una decina risposti all'invito è necessario accontentarsi di quelle, che sono certo le più importanti.

Eccole, quindi:

|                 |             |           |
|-----------------|-------------|-----------|
| Udine Reduci »  | 425 cap. L. | 1094.77   |
| » Gener. »      | 1818 »      | 151758.64 |
| » Agenti »      | 118 »       | 4886.01   |
| » Farm. »       | 37 »        | 7792.14   |
| » Calzolai »    | 153 »       | 1021.07   |
| » Parruc. »     | 54 »        | 1837.06   |
| » Fornai »      | 50 »        | 857.56    |
| » Pomp. »       | 23 »        | 89.89     |
| Cividale Gen. » | 436 »       | 21283.22  |
| » Forn. »       | 29 »        | 206.93    |
| Gemona »        | 140 »       | 7241.87   |
| S. Vito »       | 265 »       | 13118.27  |
| Buttrio »       | 103 »       | 2226.92   |
| Orsaria »       | 66 »        | 138.91    |
| S. Giorgio »    | 123 »       | 4203.35   |
| Moggio »        | 15 »        | 1246.55   |
| Pordenone »     | 746 »       | 31483.06  |
| Maniago »       | 279 »       | 5076.79   |
| Spilimbergo »   | 215 »       | 18856.88  |
| Latisana »      | 314 »       | 7104.95   |
| S. Daniele »    | 287 »       | 16369.75  |
| Valvasone »     | 110 »       | 2249.68   |
| Tolmezzo »      | 91 »        | 2025.38   |

Assieme s. 5631 » L. 826468.07

Queste cifre si riferiscono al 31 dicembre 1892.

Giovèrò notare inoltre come lo sudette Società durante l'anno decorso hanno esborato ai loro soci per sussidi di malattia, impotenza al lavoro, spese di medico e medicine L. 2,892,011 senza contare quelle spese per istruzione pubblica, beneficenza, amministrazione ed altro.

Altre cifre si potrebbero ancora presentare per far vedere come nella nostra classe lavoratrice abbia gettato salde radici lo spirito di previdenza ma per non esser lunghi dobbiamo rimandare i studiosi di queste materie ad esaminare i quadri riassuntivi che si trovano nella medesima classe.

All'Esposizione. Il Comitato acquistò ieri molti oggetti per la lotteria e spese circa due mila lire.

Molti di tali oggetti furono comperati dagli operai che così vengono incoraggiati a migliorare le loro produzioni.

Diremo in seguito qualche cosa sugli oggetti comperati.

Operai all'esposizione. Ieri si riunì il Comitato per fare una scelta degli operai che si manderanno a visitare l'Esposizione di Zurigo.

Venne stabilito di mandare circa 15 e di farli accompagnare dall'egregio prof. avv. Falconi che potrà loro fare da Cicerone.

Non conosciamo ancora il nome di tutti gli operai scelti, ma possiamo però accennarne alcuni.

Ve ne sono in tanto due di Pordenone ed uno di Gemona, nonché il signor Antonio Savoia meccanico di Flambro.

Di Udine conosciamo: il signor Luigi Grassi orefice, il signor Antonio Fasser juriere, il signor Blotto Giovanni direttore dello Stabilimento De Poli, i falegnami Sello e Brusconi, l'ingegnere signor Bonanni juriere di via Poscolle, il signor Contardo direttore dello stabilimento Fasser.

Il nome degli altri lo diremo quando ci verrà comunicato.

Il Governo contribuirà man mano che saranno impiantati ed avranno incominciato a funzionare con un sussidio di lire 300 per ciascuno dei sette forni, ai quali verranno accordati i premi di L. 500 stabiliti dalla Commissione Provinciale degli Incendati.

Il tempo. Il tempo che abbiamo è tanto oro per le campagne, qualunque ogni tanto si rompa e di mai di pioggia che a dire il vero è ora molto inopportuna.

All'Alta fanno un bellissimo raccolto di uva; non così all'alta, ove la grandine, e l'umidità hanno cagionato molti danni.

Il raccolto del granturco è invece abbondantissimo in tutta la provincia. Speriamo che la stagione permetta di fare una buona semina di frumento per l'anno venturo.

A proposito di frumento, abbiamo veduto all'Esposizione che fra le qualità migliori che reggono nella nostra provincia spicca quella di Rieti. Raccomandiamo agli agricoltori e possidenti di provvedersi dunque di detta società.

Ferro-china Bislari. L'eccellente bibita, che si vende dai farmacisti Bosaro e Sandri dietro il Duomo, fa molto bene a coloro che, deboli di stomaco, fanno difficili digestioni.

Il materiale mobile della ferrovia. Abbiamo sentito vivi laggiù da industriali e negozianti del ritardo che dalla amministrazione delle ferrovie A. I. viene frapporto per metter a disposizione i vagoni che ad essa vengono richiesti. E' certo che ciò dipenderà dalla mancanza di materiale mobile da parte dell'amministrazione, ma davanti a questo fatto essa dovrebbe fare tutto il possibile perché il ritardo nelle spedizioni sia di molto limitato, considerando il danno gravissimo che industriali e negozianti vanno a soffrire quando non possono spedire le merci che ad essi vengono richieste.

In altre occasioni l'Amministrazione ferroviaria ha preso in affitto dei vagoni da altra società, non potrebbe ora fare altrettanto? Il commercio deve essere favorito in ogni modo e non trovare degli inciampi in coloro stessi, che dovrebbero essere interessati a favorir il suo sviluppo.

Marenghi falsi. Mettiamo in guardia i nostri lettori colle seguenti avvertenze, perché sono in giro dei marenghi falsi, che portano i tre conli: testa di Napoleone col millesimo 1866, testa di Napoleone col millesimo 1865, emblema della repubblica francese col millesimo 1876.

L'iscrizione sull'orlo è in parte mancante e in parte malconata; i pezzi sono visibilmente più sottili dei pezzi buoni; al tatto hanno l'orlo tagliente, come si riscontra solo nelle monete appena coniate; il colore dell'oro è qualche poco più pallido che nei pezzi buoni.

Quando questi pezzi falsi hanno circolato anche per poco tempo la durezza nello scannellatore dell'oro scompare, ed allora il colore bianco che vi si scorge dimostra che il pezzo è falso.

I moti République Française e Napoleon empereur sono incompleti e si trovano vicini alla colonna di perla, il che è facile rilevare confrontandoli coi pezzi buoni. Alla parola République manca l'accento acuto sulla prima e.

Nuova dogana. Fra pochi giorni, così, telegrafò il Sole di stamane, sarà aperto al pubblico servizio la nuova dogana di Lecco.

Caduta. Questa mattina poco mancò a che il selciato di Via della Posta, tanto dannoso agli ubbriachi, prendesse lui stesso una potentissima sbornia.

Di fatti verso le ore otto, mentre un carro transitava per detta via, carico di una botte di vino diretta al signor Carlo Giacomelli, si ruppe un asse del carro stesso e la botte ruzzolò per terra.

Fortunatamente però la botte rimase intatta e nessun danno maggiore alla rottura dell'asse si ebbe a lamentare.

Speriamo che il riato del selciato che trovasi in completo disordine, sarà presto eseguito.

Suicidio. Nella mattina del 9 corr. veniva estratto dalle acque del Natissone, il cadavere di uno sconosciuto della apparente età d'anni 60, con barba bianca intera e quasi completamente calvo.

Ora il cadavere venne identificato per certo A. Marquardt, sellaio della nostra città, la di cui prolungata assenza, dava molto pensiero alla di lui famiglia.

Non si conosce la causa perché con la famiglia trovavasi in perfetto accordo e veniva trattato bene.

Altro suicidio. Abbiamo ieri raccontato che il signor Luigi Leith si era avvelenato.

Ora aggiungiamo che il poveretto ieri mattina, chiusosi nella sua camera, mettevà ad effetto il lugubre pensiero, non

avvelenandosi ma assaiandosi con il carbon fossile.

Pare che il Leith fosse ridotto a togliersi la vita, dopo che erano abortite tra lui e la nuova titolare, le pratiche per continuare l'affidamento del casello del lotto detto di Marpillerò che il Leith medesimo faceva andare per di lui conto da qualche anno.

Il Leith aveva vicino a lui un coetello bene affiatto, il che prova il di lui animo deliberato a compiere il triste pensiero.

Circo equestre. Questa sera alle ore 8 in Giardino grande, la Compagnia di Riccardo Zuyatta darà una variata rappresentazione.

Ieri alle ore 8 pom. dopo breve malattia, moriva non ancora diciottenne.

Elisa Basso

I coniugi Luigi e Marianna Conti, lo zio Giuseppe Conti e zia Teresa Conti Rocco addolorati danno il ferale annuncio ai parenti ed agli amici della perdita della loro amata nipote.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 5 pom. nella chiesa parrocchiale del Carmine partendo il Corteo dall'abitazione in Via Roschi N. 40.

Udine, 14 settembre 1893.

## In Tribunale

Bel processò. Comparve l'altro giorno davanti al Tribunale di Verona certo Aprile da Villafranca accusato di oltraggio con parole tendenti ad intaccare l'onore, e la rettitudine di pubblico funzionario dell'ordine amministrativo, commesso in persona del delegato di P. S. Angelo Bacchetti, nell'esercizio delle sue funzioni.

Presidente all'accusato: ora avete sentito l'accusa che pesa sopra di voi. Cosa avete a dire a vostra giustificazione? Esponete il fatto.

Accusato. — La mattina del 21 agosto p. p. una guardia di P. S. ha portato a mia moglie Angela Borgognoni, un invito di presentarsi in ufficio. Come suo marito, io lasciai la bottega, e la accompagnai alla Questura. Introdotta insieme a mia moglie dal delegato Bacchetti domandai che volessa. Egli mi disse che aveva dei lagni contro mia moglie in fatto di costumi. Io soggiunsi che erano 18 anni che la aveva, per isposa, che avevo buona stima di lei, e che la mantenevo convenientemente di tutto.

Il delegato mi replicò; voi dite delle belle cose, ma se vostra moglie non nauta contegno io le darò il libretto. Rimasi sbalordito. Queste parole mi fecero venire un'ondata di sangue alla testa, e mi limitai a dire al delegato: il libretto lo può dare a sua moglie, non avessi mai pronunciato queste parole. Ne successe un caso del diavolo. Foi arrestato; e dal giorno 21 agosto, sono ancora in prigione. Ecco il fatto, e non ho altro da dire.

Chiamato il delegato Bacchetti autore dell'arresto, e dell'accusa con grande meraviglia del pubblico conferma pienamente le dichiarazioni dell'Aprile, e la confermano pure nella loro integrità, una guardia di questura, e due prostitute, unici testimoni che avevano presenziato al scena.

E la morale della favola si fu che dopo 20 giorni di arresto preventivo sofferto senza ragione, sopra conformi proposte del P. M. avv. Frigotto della difesa avv. Bressola il Tribunale riconoscendo poco corrotto il contegno del delegato, e inesistente in ogni modo l'oltraggio intaccante il suo onore, e la sua rettitudine, ha assolto completamente il povero Aprile.

E i 20 giorni d'arresto? E l'arbitrario procedere del delegato? E proprio deplorevole — diciamo una volta di più — che non vi sia in Italia una legge che regoli la responsabilità dei pubblici funzionari.

## Sciarada

Coloro che hanno parte in un totale. Si distinguono così sempre tra loro: L'un para e l'altra piglia, e chi s'ha il male del tene, o provocato, o istigator.

Spiegazione della Sciarada antecedente

Papa vero

## Varietà

L'ultimo scandalo parigino. A Parigi mena molto rumore di questi giorni un misterioso rapimento, nel quale si troverebbe compromessa una famiglia che dicesi porta uno dei nomi più gloriosi della Francia.

Ecco in poche parole i fatti.

Un mese fa, una fanciulla di 18 anni d'una meravigliosa bellezza, i cui parenti abitavano nel quartiere di Santo Onorato, diocesi di casa la sarà per fare una commissione non aveva fatto più ritorno.

I genitori inquieti, s'informarono ed appresero che una signora, elegantemente vestita, e ch'era stata vista altre volte a discorrere con la loro figlia l'aveva fatta salire in una carrozza e l'aveva condotta via.

Le indagini fatte in tanto dalle autorità giunsero a scoprire che la signora che aveva rapito la fanciulla era ancora una signorina.

Costei, arrestata, dichiarò di aver agito per ordine di suo fratello, cui essa aveva confidato la fanciulla. Ma il fratello, arrestato a sua volta, si rifiutò di dire dove l'aveva nascosta.

Si arrestò allora anche la moglie del fratello, ma inutilmente, nessuna traccia della fanciulla rapida. E così che il signore de S., sua moglie e sua sorella sono detenuti nelle carceri di Parigi per rapimento d'una minorene aggravato da sequestro.

Un bell'originale. Dalla lettera che il suddito Talocchi ha inviato al cronista del Messaggero togliamo il seguente brano:

« Ora che sono alle ultime, voglio lasciare ciò che mi rimane a chi mi ha fatto del bene, cioè: »

« 1. Lascio il mio corpo alla terra perché altri credo non sappia che farsene; »

« 2. L'anima che non ho mai avuta e tutte le ricchezze, che molte volte ho sognato a tutti i miei creditori e avversari, purché sia loro diviso il tutto in parti uguali, perciò prego il mio caro e indivisibile Gioacchino Pacci (vulgo Leone XIII) perché si compiacca, come spero, di eseguire le mie ultime volontà: »

« 3. A padre Basilio Marconi mio compaesano, lascio i miei vestiti da maschera che sono due, uno da zulu, l'altro da cinese, a patto che li indossi in cambio della audacia tonaca che non può lasciare. »

« Abbandono il mondo col solo rincrescimento di non vedere ancora la mamma e i miei, ma del resto sono contentissimo perché ho vissuto poco tempo in questi ultimi giorni, ma felice. »

« Alla gentile fanciulla che amo ancora tanto, unitamente a Roma, le invio infiniti baci, poiché non ho avuto il bene di baciarla in vita. »

« Se però i miei avversari e creditori, che non sono molti, si sentissero troppo riscaldati, e che un po' d'acqua fresca non bastasse a calmarli, allora vengano a Campo Varano che saranno soddisfatti in tutto e per tutto, perché tutti i lavori che sono stati a me affidati, più non esistono, e i fondi per pagare i debiti sono sfondati, che vengano che li tenderò senza scapparmene, e avranno tutte le soddisfazioni che vorranno. »

« Nella speranza che vorrà appagare la mia ultima volontà, quella cioè di pubblicare quanto le scrivo, le anticipo sinceri ringraziamenti, e mi creda suo obbligatissimo serro. »

Trista profezia. Il sig. Bertrand, segretario perpetuo dell'Accademia delle Scienze di Parigi, ha rammentato che il catalogo di Giava, era stato predetto dal sig. Delaunay, membro dell'Accademia, il quale, in una relazione presentata all'Accademia nel 1831, ha perfino indicato la data quasi precisa della catastrofe, cioè il 2 agosto, mentre il triste fatto è avvenuto il 25. La stessa relazione annunzia che la recente catastrofe è una nulla in paragone di quella che accadrà nel 1886.

Ecco un paese dal quale sarà bene trovarsi lontano nell'epoca indicata.

Battaglia di beghine. Domenica ultima, verso le 3 di sera, dopo i vesperi, una ribellione di donne ha avuto luogo nella chiesa di S. Sisto-Servito da Bois, cantone del Creuzet in Francia.

Si trattava d'un'asta di panche della chiesa suddetta, o molte parrocchiane si disputavano la medesima panca, quando d'una di esse si avventò alla signora X. una competitorice, le strappò la cuffia di capo e la gettò in mezzo della chiesa.

Fu il segnale d'una mischia generale.

Volarono i libri da mensa, le mani, e le unghie funzionarono alacramente sulle teste e sui volti delle devote combattenti e il curato impassibile e freddo aspettava la fine della zuffa, quando due uomini attirati dal baccano spaventevole che si faceva in chiesa, vi entrarono, e giunsero con incredibili sforzi a separare quelle furie.

Molte querelle sono state sporte, ed un processo avrà luogo.

Elefante birbone. Harry Packer, impiegato del circolo Birmam a Cincinatti, è stato ucciso uno di questi giorni dall'elefantessa Quam. Essa era ritta, e ruminava presso una vettura del Circo. Packer volle passare tra la vettura e l'enorme animale, che, come preso da un subitaneo pizzicore, si diede a fre-



## Ultima Posta

Crisi in Francia.

garsi contro la vettura, senza far le viste di accorgersi che con questo movimento schiacciava un uomo. Packer è rimasto schiacciato come una focaccia.

I testimoni dell'avvenimento erano tentati di credere che Queen non avesse schiacciato apposta il disgraziato Packer; ma il corone ha espresso la convinzione che l'avesse fatto con animo deliberato. Da qualche giorno Queen era di cattivissimo umore e non aspettava evidentemente che l'occasione di giocare un brutto tiro. Ma l'elefantessa, ingiunse il corone, è troppo furba per mostrare di agire maliziosamente quando uccide un uomo. In casi simili, essa fa sempre in modo da lasciar credere ad una disgrazia. Ecco perché, mentre stritolava Packer contro la vettura, cercava di essere distratta e di non accorgersi della presenza della vittima.

## Notiziario

Prussia e Vaticano

Roma 13. Luri è tornato a Roma, l'invito prussiano presso il Vaticano. Von Schlozer. Sarà domani ricevuto da Jacobini.

Buoni effetti del trasformismo

Un giornale dice che Depretis tornerà domani e che si tratterà a Roma soltanto per pochi giorni. Il presidente del Consiglio verrebbe a Roma per informarsi direttamente sul contegno delle autorità in Romagna.

I giornali liberali protestano per i fatti di Furi, giacché è constatato da testimoni irrefragabili che la polizia, non provocata si scagliò sopra una folla inerme, composta per la massima parte di donne e di bambini.

L'ufficio di Fanfani afferma che il Ministero dell'Interno telegrafò alle autorità delle Romagne, invitandole a voler mantenere sulla stessa linea di condotta senza eccessiva severità, né debolezza.

Un nuovo cardinale

Nel prossimo concilio, l'arcivescovo di Valenza, verrà nominato cardinale.

Dogane

La Commissione d'inchiesta per le tariffe doganali è convocata per i primi giorni d'ottobre.

Al Governo

Ripararsi della costituzione del ministero delle poste e dei telegrafi.

Si dice anche che l'onorevole Acton si risolverà a far nominare un segretario generale al ministero della marina.

Il ministro Berti

Il ministro Berti tornerà a Roma il giorno 11 del corrente per ripigliare gli studi intorno ai nuovi progetti che intende presentare alla Camera.

Tra Italia e San Marino

Al primi di ottobre andrà in vigore la convenzione, sui pacchi postali, stipulata fra il regno d'Italia e la Repubblica di S. Marino. Tutti gli uffici postali del regno saranno autorizzati a ricevere pacchi per San Marino alle medesime condizioni e con le stesse tariffe che vigono ora in Italia.

Colloquio fra Bratiano e Bismarck

Parigi 12. Il corrispondente da Berlino della France riferisce un colloquio fra Bratiano e Bismarck sulla questione antisemita.

Bismarck ha anzitutto protestato contro la voce, ch'egli sia il provocatore del movimento antisemita; tuttavia dichiarò d'esser contrario all'ammissione degli ebrei nella Magistratura.

Bratiano felicitò Bismarck per questo proposito. Ma il cancelliere con grande vivacità rispose assicurando il ministro rumeno che il suo punto di vista era ben diverso da quello degli antisemiti, i quali, se potessero, ucciderebbero via e maltratterebbero tutta la stirpe israelita.

Avendo Bratiano accennato agli accessi in Russia e in Ungheria e manifestata la preoccupazione che il movimento si estenda in tutta l'Europa, Bismarck rispose con le seguenti parole: «Per quanto riguarda la Germania, finché dura l'egemonia della Russia e degli Hohenzoller, gli ebrei non solo non hanno da temere persecuzioni, ma saranno rispettati tutti i diritti loro concessi. Io volero che non venissero concessi questi diritti; ma ora che li hanno, nessuno può loro toglierli. Del resto, riguardo agli ebrei, io non divido il pessimismo di Vostra Eccellenza.

Siforma delle imposte.

Il ministro delle finanze ha preparato un progetto di riforma delle imposte. Il progetto, approvato da Bismarck, verrà presentato al Reichstag nella sessione d'autunno.

Parigi 13. La France afferma essere imminente una crisi ministeriale per la questione del Tonchino. Vi sono tre opinioni diverse nel gabinetto. Ferry vorrebbe un'azione energica, Challemei desidera un accomodamento con la Cina; i ministri della marina non vogliono saperne di inviare altre truppe nel Tonchino senza l'autorizzazione della Camera.

Per i studenti ungheresi.

Pest 13. Il rettore dell'università pubblicò un manifesto agli studenti per invitarli alla calma.

La solita questione.

Berlino 10. Si assicura che Schlozer prima di partire per Roma si recò a Gastein a conferire con Bismarck. Pare che il cancelliere voglia riprendere, sopra altra base, le trattative col Vaticano.

In Croazia.

Vienna 13. I dispetti da Agram annunziano che mentre nella capitale dura la calma, l'agitazione aumenta in tutti i distretti.

A Kraljevac in un combattimento con la truppa vi furono sei morti, numerosi feriti; a Meccenani i contadini fecero prigionieri i gendarmi e diedero fuoco alla caserma; a Jakobovac mille e ottocento contadini armati assalirono gli onnavi. Vi furono 11 morti e molti feriti.

Un attentato contro Alfonso.

Parigi 13. La Patrie assicura che i socialisti spagnuoli vennero a Parigi intenzionati di assassinare Alfonso, allorché vi passò. La polizia fu avvertita dal governo spagnolo e prese delle misure che sventò il complotto.

La rivoluzione in Croazia.

Zagabria 13. La sommossa cominciata verso il confine militare era estessissima. A Jacobovac ove l'agitazione è più violenta fecero fuoco sopra la folla, vi sono quindici morti e molti feriti.

Il Cholera.

Alessandria 13. Nelle ultime 24 ore nessun decesso di colera.

## Telegrammi

Francia.

Parigi 13. Hohenzoller riprenderà le sue funzioni in ottobre.

Il Gaulois dice che Fernan Nunez si dimise perché Sagasta non tene conto delle sue informazioni sui maneggi di Zorilla.

Il Figaro dice che Lyons conferì ieri con Challemei insistendo sui pericoli che corre il commercio della Francia con la Cina.

Inghilterra.

Londra 13. Il Morning Post dice: è probabile che Guglielmo incontrerà lo Czar a Tilsit.

Il principe di Bulgaria è disposto ad abdicare ove l'Austria e la Germania non lo appoggino contro la Russia.

Austria-Ungheria.

Vienna 13. Al pranzo di gala di ieri sera dato alla Corte parteciparono l'imperatore, il re di Spagna, l'ambasciatore di Russia gli addetti militari, esteri, i ministri degli esteri e della guerra, i generali. L'imperatore brindò al re di Spagna che gli rispose in tedesco. Quindi l'imperatore brindò allo Czar in occasione delle feste di Sant'Alessandro.

L'imperatore e il re sono partiti stasera per le manovre in Moravia.

Vienna 13. In occasione della inaugurazione del nuovo palazzo di città, il municipio diede un banchetto in cui il borgomastro brindò all'imperatore.

Il vice borgomastro brindò agli ospiti della città facendo osservare che la presenza del sindaco di Roma era un grande onore per Vienna e per il paese (acclamazioni entusiastiche).

Torlonia rispose brindando a Vienna rivaloggiando con Roma sulla via della civiltà.

Ricordo Eugenio Savoia, la liberazione di Vienna, salutò le due dinastie avanti la loro forza nell'amore delle popolazioni.

Il Temps ha da Vienna: Lo scopo del viaggio di Alfonso in Austria ed in Germania fu per assicurare alla Spagna un posto nel concerto europeo per gli affari coloniali e per le questioni del Mediterraneo. La Russia tentò di contrare un grande prestito a Berlino ed a Francoforte.

Il tentativo andò fallito.

Germania.

Berlino 13. La Norddeutsche, in proposito all'esecuzione dei giornali di Vienna e di Berlino che le potenze sono irritatissime contro la Russia a motivo della Bulgaria dice: Constatiamo che

nei circoli ufficiali non vi è traccia di irritazione.

A Vienna, a Berlino e a Roma il desiderio predomina di quello di vivere in pace con la Russia.

Nessuna di quelle potenze è interessata alla guerra.

Nulla hanno da chiedere alla Russia, della da desiderare da lei.

Riguardo agli avvenimenti in Bulgaria nessuno si è agitato, neppure la Porta.

## Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunzi legali. (N. 79) del 9 settembre.

Alle ore 9 ant. del 19 ottobre 1888 in Cividade nel locale di Pretura, si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alla ditta debitrice verso l'Esattore che fa procedere alla vendita e siti in mappa di Villanova, San Giovanni, Jassico, Masarolis, Prestento e Torreano.

Alle ore 9 della mattina del 12 ottobre 1888 in Cividade nel locale di Pretura, si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alle ditte debtrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita e siti nelle mappe di Campeglio, Faedis, Ippia, Manzano, Molinacco, Ravosa, Povoletto, Savorgnano, Promariacco, Prepotto, Castello, Romanzacco, Cernegione e Ziraoco.

Alle ore 9 della mattina del 19 ottobre 1888 in Cividade nel locale destinato per l'ufficio di Pretura, procederà alla vendita degli immobili appartenenti alle ditte debtrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita e siti nelle mappe di Campeglio, Faedis, Ippia, Manzano, Molinacco, Ravosa, Povoletto, Savorgnano, Promariacco, Prepotto, Castello, Romanzacco, Cernegione e Ziraoco.

Presso il Municipio di Prata di Podgora è aperto il concorso a tutto 25 settembre p. v. al posto di Maestra della scuola mista nella frazione di Puja cui è annesso l'annuo stipendio di lire 550.

Dovendosi procedere al pagamento delle indennità per espropriazione di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di ritiro, rialzo ed ingrosso dell'argine destro di Tagliamento dalla Chiavica Parussati al Caposoldo n. 36 si invitano tutti coloro che potessero avervi interesse, a presentare entro trenta giorni da oggi a questa R. Prefettura le loro documentate domande.

Dovendosi procedere al pagamento delle indennità per espropriazione di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di ritiro, rialzo ed ingrosso dell'argine destro di Tagliamento dalla Chiavica Parussati al Caposoldo n. 36 si invitano tutti coloro che potessero avervi interesse, a presentare entro trenta giorni da oggi a questa R. Prefettura le loro documentate domande.

Nella causa promossa da Gayer Giacomo fu Antonio di Ovaro contro Barbacetto Pietro fu Giacomo di Zovello, nel giorno 25 ottobre p. v. alle ore 10 ant. presso il Tribunale di Tolmezzo avrà luogo l'incanto degli immobili siti in Zovello e Ravasletto.

Presso il Municipio di Maniago sono rimasti vacanti, per rinuncia delle titolari, tre posti di maestra di quelle scuole elementari, l'uno retribuito collo stipendio di lire 500, e gli altri due di lire 416, a tutto 25 corr. viene aperto il concorso.

Dovendosi procedere al pagamento delle indennità per espropriazione di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di rialzo ed ingrosso con parziale imbanco dell'argine sinistro di Tagliamento a difesa dell'abitato di Ronchi, si invitano tutti coloro che potessero avervi interesse, a presentare entro trenta giorni da oggi a questa R. Prefettura le loro documentate domande.

Il Sindaco di S. Martino al Tagliamento, avvisa che essendo andato deserto l'appalto per la regolarizzazione del piazzale del Capoluogo comunale, si terrà un secondo esperimento nel giorno 22 corr.

Presso il Municipio di Enemonzo a tutto 22 corr. resta aperto il concorso al posto di maestra della scuola elementare femminile di Enemonzo cui va annesso l'annuo stipendio di lire 400,00.

REGNO D'ITALIA

Prov. di Udine Distretto di Latisana.

COMUNE DI RIVIGNANO

Avviso d'asta

1. In relazione a disposizioni della Giunta Municipale il giorno 15 ottobre a. c. a ore 10 ant. avrà luogo in questo Ufficio Municipale sotto la presidenza del signor Sindaco.

Un'asta per deliberare l'appalto e costruzione di numero tre ponti in tutto sui fiumi Stella e Taglio descritti come segue:

1. Ponte presso Aris sul fiume Stella, dato d'asta L. 21528,83

2. Ponte presso Sivigliano sul fiume Taglio, id. » 19490,09

3. Ponte presso Flambruz- zolo sul fiume Stella, id. » 19518,17

4. Spesa per assicurare il trasporto durante la costruzione » 1000,00

5. Spesa per le tute delle testate » 400,00

Totale L. 81975,09

2. L'asta seguirà col metodo della candela vergina in relazione al disposto del Regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869 n. 5025 pubblicato col R. D. n. 25 gennaio 1870 n. 5462.

3. I quadermi d'oneri che regolano l'appalto sono pure esposti a chiunque presso l'Ufficio municipale di Rivignano dalle ore 8 ant. alle ore 4 pom.

4. Ogni aspirante dovrà cautare la sua offerta col deposito di L. L. 6188,00 in denaro, o in titoli al portatore del Debito pubblico dello Stato, calcolati al valore di borsa del giorno del deposito a garanzia provvisoria delle offerte; e L. 1200,00 in effettivo per le spese inerenti e conseguenti dell'asta.

5. Con altro avviso sarà fatto conoscere il risultato dell'asta ed il termine utile per il miglioramento del vantesimo, fatto le necessarie riserve a senso dell'art. 59 del regolamento suddetto.

La stazione appaltante si riserva di deliberare sull'accettazione di offerte per ogni ponte, come complessivamente su tutti tre.

Data a Rivignano, il 11 settembre 1888.

Il Sindaco

Geri Giacomo

Il Segr. R. Borsella.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 12 settembre.

Nulla sopravvenne a disgiungere gli affari dall'incessante monotomia, da cui sono dominati.

E sempre la stessa svogliatezza che regna nelle transazioni, con prezzi dibattuti irregolari a norma degli incontri.

Tuttavia è degno di nota come in generale lo stock di merce disponibile non è punto abbandonato, e come per alcuni articoli l'assortimento risulti assolutamente molto ristretto.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 13 settembre.

Rendita god. 1 gennaio 89,33 ad 88,45. Id. god. 1 luglio 90,50 a 90,66. Londra 3 mesi 24,98 a 26,04. Francese a vista 99,65 a 99,65.

Valute.

Pezzi da 30 franchi da 20. — a — Banca austriaca da 210,50 a 210,76; Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca Veneta 1 gennaio da — a — Società Costr. Ven. 1. gennaio da — a —

FIRENZE, 13 settembre.

Napoleoni d'oro 20. — a — Londra 25,06 Francese 99,63 Azioni Tabacchi — a — Banca Nazionale — a — Ferrovie Merid. (com.) — a — Banca Toscana — a — Credito Italiano Mo bilare — a — Rendita italiana 90,65

PARIGI, 13 settembre.

Rendita 3 Ojo 79,75 Rendita 5 Ojo 108,40 Rendita italiana 90,57; Ferrovie Lomb. — a — Ferrovie Vittorio Emanuele — a — Ferrovie Romane 180,50 Obbligazioni — a — Londra 25,31 — Italia 6,16 Inglese 100,84 Rendita Turca 10,42.

LONDRA, 12 settembre.

Inglese 100,318 Italiano 89,98; Spagnuolo — a — Turco — a —

BERLINO, 13 settembre.

Mobilare 502 — Austriaca 550,50 Lombardo 268,50 Italiano 90,76

VIENNA, 13 settembre.

Mobilare 292,90; Lombardo 168,10; Ferrovie Stato 331,20 Banca Nazionale 83,4; Napoli d'oro 9,69 Cambio Parigi 47,57; Cambio Londra 120 — Austriaca 78,50

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 14 settembre.

Rendita austriaca (carta) 75,30 (id. autr. (arg.) 75,45 Id. autr. (oro) 99,65 Londra 120,05 Nap. 95,01

MILANO, 14 settembre.

Rendita italiana — a — seriali 90,63 Napoleoni d'oro — a —

PARIGI, 14 settembre.

Chiusura della sera Rend. It. 90,57.

Proprietà della Tipografia M. BARNUSCO AUGUSTA PURASANTA, direttore respons.

PROCESSO

GIORDANI-RAGOSA

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi anche a Guglielmo Oberdan è in vendita

alla Cartoleria MARCO BARDU- SCO al prezzo di lire UNA. Si spedisce franco di posta a chi invia L. 110

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina)

## SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano (con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2. postiche) la fedele e magnanimo cliente della vera pillola del professor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, la quale vendesi al prezzo di L. 2,20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per nequa attività per bagni, che costa L. 1,20 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio (1878-79) presso la clinica Inglese e Tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLIANI

Farmacista Milano.

Vi compiego bene B. N. per altrettanto Pillola professor L. PORTA, non che alcune polveri per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, eradandone le Blennoragie al recente che croniche, ed in alcuni casi catarri e ristretti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professor L. PORTA — in attesa dell'arrivo, con considerazioni cordiali.

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza francese anche in lingue straniere.

## MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito Speciale assortimento completo delle originali macchine modelli ultimissimi.

## NOVITÀ EXCELSIOR

macchina tripla,

Occhielli sopraggitto Ricamo

macchine da calze.

Officina unica nel Friuli per riparazioni e cambi.

G. Baldan

Via Aquileia.

In Pordenone recapito presso il signor Luigi Bortolini, negoziante in chiacchierie.

## Da non temersi concorrenza

Servizio da tavola in cristallo finissimo di Boemia:

Per 6 persone (82 Pezzi) Lire 20,00

» 12 » (64 Pezzi) » 39,00

Servizio da tavola in terraglia finissima di Prussia — marca Villeroy et Boch —

Per 6 persone (38 Pezzi) da L. 18,00

» 12 » (75 Pezzi) da L. 36,00

Assortimento Servizi da Toilette a prezzi discreti.

Rivolgersi alla ditta Emanuele Hoeck

## MERCATO VECCHIO

## Orario della Ferrovie

| Partenze      | Arrivi         |
|---------------|----------------|
| DA UDINE      | A VENEZIA      |
| ore 1,48 ant. | ore 7,31 ant.  |
| » 5,10 ant.   | » 9,43 ant.    |
| » 9,56 ant.   | » 1,30 pom.    |
| » 4,45 pom.   | » 3,16 pom.    |
| » 8,25 pom.   | » 11,55 pom.   |
| DA VENEZIA    | A UDINE        |
| ore 4,30 ant. | ore 7,37 ant.  |
| » 5,56 ant.   | » 9,56 ant.    |
| » 2,18 pom.   | » 5,53 pom.    |
| » 4 — pom.    | » 8,26 pom.    |
| » 8 — pom.    | » 11,51 ant.   |
| DA UDINE      | A PONTERRA     |
| ore 6 — ant.  | ore 6,58 ant.  |
| » 7,45 ant.   | » 8,42 ant.    |
| » 10,55 ant.  | » 1,33 pom.    |
| » 6,20 pom.   | » 3,16 pom.    |
| » 8,05 pom.   | » 12,28 ant.   |
| DA PONTERRA   | A UDINE        |
| ore 2,30 ant. | ore 4,58 ant.  |
| » 6,28 ant.   | » 9,10 ant.    |
| » 1,33 pom.   | » 4,15 pom.    |
| » 6 — pom.    | » 7,40 pom.    |
| » 8,55 pom.   | » 8,20 pom.    |
| DA UDINE      | A TRIESTE      |
| ore 7,54 ant. | ore 11,20 ant. |
| » 9,04 pom.   | » 9,20 pom.    |
| » 8,47 pom.   | » 12,55 ant.   |
| » 2,30 ant.   | » 7,35 ant.    |
| DA TRIESTE    | A UDINE        |
| ore 9 — pom.  | ore 1,11 ant.  |
| » 6,20 ant.   | » 9,27 ant.    |
| » 8,05 ant.   | » 1,05 pom.    |
| » 6,05 pom.   | » 6,08 pom.    |

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*  
 Udine - Via della Prefettura, N. 6.

## Infallibile antigonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Ling. n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con acido di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del propezio dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **gonorrea**. In vano perché si dovette sempre ricorrere al **Natalio copulato**, al **pepocubico** e ad altri rimedi, tutti indigesti, ineffetti, o per lo meno, d'efficacia lentissima.

Il solo che, profumato con essenza di mirra, e di altre piante aromatiche, seppa dotare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico ed a chi può soffrirne chiomarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell' **Uretra**. — Questa pillola di natura puramente vegetale, nella loro attività non affinisce che con quella di altri specifici, i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo, e quindi necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea, che gonorrea (gonorrea) ed è quella di **facilitare la secrezione della urina**, di **guarire gli stringimenti uretrali** ed il **catarro di vescica**, essendo inoltre sempre necessaria nella **malattia del rene** (come nefritide), nelle malattie, queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che contrassero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato prediletto lo scopo, del Professore LUIGI PORTA di fornire un **unico rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione**.

La notorietà di questo specifico di dispensa di parlarne più oltre, sicché che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costui L. 2. la sciolse e contro voglia di L. 2.30 si spediscono per tutto il mondo.

Ondevole signor Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole Professore L. PORTA, non che **Pilule polvere per acqua sedativa**, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, eradicando le **Blennorree**, le **gonorree** ed in alcuni casi **calcoli**, e **ristringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi seguita dal professore LUIGI PORTA. — Dottor. Uzzani, Segretario del Congresso Medico.

**AVVERTENZA.** — Diamo consiglio di molti e distinti medici, mettono in avvertenza il pubblico contro le **Virgie falsificazioni** delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di pessimo effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre essenze i consumatori si provvedano direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori, scegliendo quella contrassegnata dalla nostra marchi di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 10 alle 9 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ha la spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Paolo Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontelli (Filippuzzi), farmacisti; Gortale, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zera, Farmacia N. Androsio, Treviso, Giampoli Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljovic; Graz, Grubovitz; Fiume, G. Prodrini, Jockel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Mursale n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 10; Roma, via Pietra, 99, Fagnani e Viliani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

### CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCOTTO

VIA MERCATOVECOCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI.

### ALLEVATORI DI BOVINI



### ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

### Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto-medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti alla nutrizione ingrassata, consentiti i pronti e sorprendenti, ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, desperato non poco, nell'uso di questa Farina non solo è impedito il deterioramento, non è impedita la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli già nostri meriti ed il loro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nella vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le trazioni necessarie per l'uso.

### ALLEVATORI DI BOVINI

## SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                         |                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|------------------|
| 30                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | TRIFOGLIO comune pratense                               | L. 180. — L. 190 |
| Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal grano.                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                         |                  |
| 25                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | TRIFOGLIO incarnato                                     | 60. — 0.70       |
| Il più prezioso dei Trif. Si semina anche in Primavera.                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                         |                  |
| 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | TRIFOGLIO indiano bianco vero Lodigiano (sempre pulito) | 8. —             |
| Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Lodigiano costituisce un ottimo foraggio che consumato con altra erba graminacea fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono. |                                                         |                  |
| 15                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | TRIFOGLIO indiano bianco di provenienza Olandese        | 400. — 4.25      |
| Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.                                                                                                                                                                                                                                         |                                                         |                  |
| 15                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | TRIFOGLIO indiano nero a tre dita d'Alto                | 400. — 4.25      |
| 20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | TRIFOGLIO giallo, detto Sable                           | 350. — 3.75      |
| 20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | ERBA medica o Spagna 1. qualità                         | 160. — 1.75      |
| 45                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | ERBA medica o Spagna 2. qualità (arodetta)              | 140. — 1.60      |
| Seme aguzzato, pianta per eccellenza dei quali calcoli.                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                         |                  |
| 25                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | SILLA 1. qualità (sempre aguzzata)                      | 6. —             |
| L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiosse.                                                                                                                                                                                                                    |                                                         |                  |
| Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                         |                  |
| 40                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | LOSETTO o PARETONE (Lolium Italicum)                    | 60. — 0.70       |
| Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si fa leia fino ad otto volte all'anno.                                                                                                                                                                                                                         |                                                         |                  |
| Specialità in semenza di cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                         |                  |
| Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.                                                                                                                                                                                                                             |                                                         |                  |
| Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto Furassanta Udine, Via della Prefettura n. 8.                                                                                                                                                                                                                                      |                                                         |                  |

### Stabilimento Farmaceutico

chimico Industriale

«AL CENTAURO»

di

### ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE.

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano (il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutte quelle debolezze, languori di stomaco, rilassamenti virili, debolezze o scioglimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tempi di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i modesti preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando il sistema venoso dagli elementi purrogenei e da tutto ciò che non è conveniente ad un regolare movimento dell'aumento dei vasi sanguigni. Le radici aperitive più scelte, dalla Salsapariglia alla Cina hanno questo privilegio e, coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente, ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tutti i preparati, sono alla portata di tutti, possono comprarsi quanto poco si voglia per rimasere a novella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le **rimediissime Polveri, polveri, Pappi**, il non più altro dei rimedi contro la tosse; lo **Scleropo di china** e **ferro** tanto efficace l'altro anemia, la clorosi, le debolezze di stomaco; lo **Scleropo di Salsapariglia** di **Calce e ferro**, provvidenziale nella rachitide, scrofole, tubi infantili, epilessia; lo **Scleropo d'Alto, bianco**, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche; lo **Scleropo d'Alto** nella inappetenza e languori di stomaco e l'**Estretto Tamarindo Filippuzzi** gradevole rinfrescante, e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meravigliano certamente delle poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Confronti medici cittadini e forestieri, lettere di ringraziamento per guargigioni acquisite, attestati di stampa e commissioni innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da superare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per i signori che posseggono del vino. È conosciuto tutti ed a chi è celebre **Polvere Conservatrice Battazzoni**, i signori proprietari sanno che cosa vogliono dire il possedere parecchi ettoltri del prezioso liquore a veltino con purei avvivanti l'appetito dell'ebullizione o della fermentazione, per le quali il vino può andar guasto, se non si prendono solleciti provvedimenti. La **Polvere conservatrice Battazzoni** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidità, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come preserva l'apposita istruzione annessa alla scatola. Guardarsi dai Salfi di Calce più o meno puri e di massima gravità che si sparpiano in commercio. Il Salfi di Calce di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere conservatrice** ha dato finora; sicché i signori eologi si persuadano della importanza vitale di questo preparato che è conosciuto in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatole L. 2.75.

### VESCIVATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

### ZOPPICATURE DEL CAVALLO E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei corredi, gonfi e delle glandole. Per mollette, vescioni, cappeletti, puntine, formelle, giarda, debolezza del reit e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato dalla R. Scuola di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vandesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Calli**, Cordusio, 23.

**PREZZO** : Botiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6. —  
 mezzana " 2 " 3.50  
 piccola " 1 " 2. —

Idem per Bovini:

Con istruzione, e con l'acconto per l'applicazione. NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

### Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze del Cavallo e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, acclitture e prepucci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ad equo, il guasto prodotto dal troppo lavoro.

**Prezzo della Botiglia L. 2.50.**  
 Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bucaro e Saudri** dietro il Duomo.

MARCO BARBESCO

UDINE

Via Daniele Manin  
**TIPOGRAFIA**  
 editrice del giornale politico-quotidiano **il Friuli**. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione e a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura  
**PREMIATA FABBRICA**  
 liste uso oro e finio legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, donati in finio.

Maraboschi  
**DEPOSITO**  
 cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, linci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampare e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Avvisi a prezzi modicissimi